

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO  
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE II  
ALESSANDRIA**



**CORSO DI LAUREA  
IN SCIENZE POLITICHE**

**GUIDA  
DELLO STUDENTE**

**Anno Accademico 1997-98**

Redazione del testo :  
Commissione Didattica della Facoltà di Scienze Politiche II

Edizione: Servizio grafico della Facoltà

Finito di stampare nel luglio 1997

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO  
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE II



CORSO DI LAUREA  
IN SCIENZE POLITICHE

**GUIDA  
DELLO STUDENTE**

Anno Accademico 1997-98

*Palazzo Borsalino, Via Cavour 84 - Tel. (0131)283701  
Presidenza, Corso T. Borsalino 50 - Tel. (0131) 283745 Fax. (0131)263030  
Segreteria Studenti, Via Lanza, 11 - Tel. (0131) 283708  
15100 Alessandria*

## **AVVERTENZE**

Tutte queste informazioni sono contenute, insieme a molte altre, nel **Punto Informativo** collocato nell'atrio di Palazzo Borsalino e sul sito internet: **[www.al.unipmn.it](http://www.al.unipmn.it)**

## INDICE

<b>Calendario scadenze</b>	<b>pag.</b>	<b>31</b>	
<b>Orario dei corsi</b>	"	<b>29</b>	
Primo semestre	"	29	
Secondo semestre	"	30	
<b>Introduzione</b>	"	<b>3</b>	
La Facoltà	"	"	<b>27</b>
Docenti ufficiali per l'a.a. 1997-98	"	28	
<b>Parte Prima - Informazioni Generali</b>	"	<b>5</b>	
1. Sede della Facoltà	"	5	
2. Informazioni e pratiche universitarie	"	5	
3. Diritto allo studio	"	6	
4. Commissione piani di studio	"	6	
5. Rappresentanza studentesca	"	7	
6. Test di autovalutazione al computer	"	7	
7. Corsi di alfabetizzazione informatica	"	7	
8. Biblioteche	"	7	
9. Recapiti utili dell'Università di Torino	"	11	
10. Sicurezza	"	"	12
<b>Parte Seconda - Organizzazione didattica</b>	"	<b>12</b>	
1. Indirizzi della Facoltà e numero di esami	"	12	
2. Linee guida dell'organizzazione didattica	"	12	
3. Esami	"	13	
4. Trasferimenti	"	18	
5. Tesi di Laurea	"	21	
6. Collaborazioni Part-time, borse di studio ed altre opportunità	"	"	23
<b>Parte Terza - Piani di Studio</b>	"	<b>24</b>	
1. Piani di studio e scelta d'indirizzo	"	12	
2. Piani di studio proposti	"	12	
3. Percorsi 'di eccellenza'	"	13	
4. Corsi di lingua straniera	"	13	

## CALENDARIO SCADENZE FACOLTA'

### **29 SETTEMBRE 1997**

Inizio dei corsi del 1° semestre.

### **30 SETTEMBRE 1997**

- Termine ultimo per il versamento della 1<sup>a</sup> rata delle tasse e contributi;
- Termine ultimo per la domanda di trasferimento o di passaggio in arrivo da altre Facoltà o da altre Università;
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di passaggio ad altro corso di laurea o di Diploma;
- Termine ultimo per la presentazione dei piani di studio individuali di cui alla legge 11/12/1969 n° 910.

### **31 OTTOBRE 1997**

Termine ultimo per la presentazione delle domande di immatricolazione.

### **31 DICEMBRE 1997**

Termine ultimo per la domanda di trasferimento ad altre Università.

### **12 GENNAIO 1998**

Inizio sessione di esami invernale.

### **23 FEBBRAIO 1998**

Inizio dei corsi del 2° semestre.

### **31 MARZO 1998**

Termine ultimo per il pagamento della seconda rata **vedi pag.**

### **25 MAGGIO 1998**

Inizio sessione di esami estiva.

### **1 SETTEMBRE 1998**

Inizio sessione di esami autunnale.

## ORARIO CORSI I SEMESTRE

### INIZIO CORSI: 29 settembre 1997

Giorni	Ora	Aula*	Insegnamento
<b>I°anno di corso</b>			
Lu Ma Me	9-11	8	Lettorato lingua inglese
Lu Ma Me	11-13	8	Scienza della politica
Lu Ma Me	14-16	8	Matematica per le scienze sociali
Lu Ma Me	16-18	8	Storia contemporanea
<b>II°anno di corso</b>			
Lu Ma Me	9-11	7	Istituzioni di diritto privato
Lu Ma Me	11-13	7	Storia delle Dottrine Politiche
Lu Ma Me	14-16	7	Statistica
Lu Ma Me	16-18	7	Lettorato lingua francese
<b>III°anno di corso</b>			
Me Gi Ve	9-11	4	Economia Pubblica
Me Gi Ve	11-13	4	Diritto amministrativo
Me Gi Ve	14-16	4	Sociologia II
Lu Ma Me	14-16	13	Storia delle istituzioni politiche
Me Gi Ve	16-18	4	Sociologia economica
<b>IV°anno di corso</b>			
Me Gi Ve	9-11	13	Storia del pensiero pol.cont.
Me Gi Ve	14-16	13	Storia delle istituzioni politiche
Me Gi Ve	16-18	6	Economia e gestione delle imprese
Me Gi Ve	16-18	4	Sociologia economica

\* Può subire variazioni.

## ORARIO CORSI II SEMESTRE

INIZIO CORSI: 23 febbraio 1998

Giorni	Ora	Aula*	Insegnamento
<b>I°anno di corso</b>			
Lu Ma Me	9-11	8	Lettorato lingua inglese
Lu Ma Me	11-13	8	Economia politica
Lu Ma Me	14-16	8	Diritto costituzionale
Lu Ma Me	16-18	8	Sociologia
<b>II°anno di corso</b>			
Lu Ma Me	9-11	7	Lingua inglese
Lu Ma Me	11-13	7	Politica economica
Lu Ma Me	14-16	7	Lettorato lingua francese
Lu Ma Me	16-18	7	Metodologia delle scienze sociali
<b>III°anno di corso</b>			
Me Gi Ve	9-11	12	Storia moderna
Me Gi Ve	11-13	12	Sociologia politica
Me Gi Ve	11-13	4	Economia della spesa pubblica
Me Gi Ve	11-13	6	Organizzazione internazionale
Me Gi Ve	14-16	4	Economia delle istituzioni
Me Gi Ve	14-16	6	Relazioni internazionali
Me Gi Ve	14-16	12	Sociologia del territorio
Me Gi Ve	16-18	4	Lingua francese
<b>IV°anno di corso</b>			
Me Gi Ve	9-11	6	Econ. Ambiente/Analisi pol. pubbl.
Me Gi Ve	9-11	12	Storia moderna
Me Gi Ve	11-13	4	Economia della spesa pubblica
Me Gi Ve	11-13	6	Organizzazione internazionale
Me Gi Ve	11-13	11	Metodologia e tecnica ricerca sociale
Me Gi Ve	11-13	12	Sociologia politica
Me Gi Ve	14-16	6	Relazioni internazionali
Me Gi Ve	14-16	5	Economia delle istituzioni
Me Gi Ve	14-16	12	Sociologia del territorio
Me Gi Ve	16-18		Diritto internazionale (Giur.)
Me Gi Ve	16-18	12	Storia economica
Me	9-11	11	Psicologia sociale
Gi Ve	16-18	11	Psicologia sociale

\* Può subire variazioni.



## INTRODUZIONE

La Facoltà di Scienze Politiche II della sede di Alessandria è diventata autonoma il 1° novembre 1992. In questi anni la Facoltà si è dedicata con determinazione e impegno a perseguire obiettivi di elevata qualità didattica, nella prospettiva di caratterizzarsi, in futuro, come una moderna *school of public policy*.

La Facoltà è tuttora piccola, e così rimarrà.

Ecco alcuni "numeri" attuali della Facoltà:

- **12 docenti** (ordinari e associati). Altri 6 posti di docente saranno presto coperti;
- **8 ricercatori**. Altri 3-4 posizioni sono in programma;
- 37 corsi di insegnamento attivati (tenuti in parte anche da docenti esterni alla Facoltà);
- quasi **800 studenti** (di cui circa 200 matricole);
- Circa **35-40 laureati** all'anno. Questo dato dovrebbe salire a circa **60-70** entro 1-2 anni;

L'offerta didattica della Facoltà comprende accanto al Diploma Universitario in Servizio Sociale e al Diploma Universitario di Consulente del Lavoro il **Corso di Laurea in Scienze Politiche, articolato nei cinque indirizzi: amministrativo, economico, internazionale, sociologico, storico.**

La Facoltà ha cercato di tenere molto compatto il curriculum. Attualmente gli studenti devono sostenere ben 17 esami obbligatori (questo numero sarà presto ridotto di 2-3 unità) uguali per tutti e cinque gli indirizzi. Questa scelta, che stando ottimi risultati, consente alla Facoltà di garantire ai propri studenti una ottima preparazione di base, di tipo istituzionale e metodologico, su cui nel III e IV anno si potranno innestare gli insegnamenti di tipo specialistico e professionalizzante dei singoli indirizzi. La specializzazione è intesa a formare delle figure professionali con preparazione di alta qualità che possano trovare soddisfacenti opportunità nelle **attività di formazione, analisi e valutazione delle politiche pubbliche, nelle attività a supporto della Pubblica Amministrazione, nella fornitura di servizi qualificati alle imprese private, pubbliche, del settore cooperativo e non profit.**

Il C.d.L. in Scienze Politiche II intende fornire agli studenti una preparazione, di tipo istituzionale e metodologico (cioè del tipo che non è possibile raggiungere da autodidatti) di carattere interdisciplinare. Le grandi aree sono quelle del Diritto (Privato, Pubblico, Amministrativo), dell'Economia (Microeconomia, Macroeconomia, Economia Pubblica) della Sociologia, della Scienza Politica, dei metodi quantitativi e in genere delle metodologie (Matematica, Statistica, Metodologia delle Scienze sociali), della Storia (Contemporanea, delle dottrine politiche e del pensiero politico contemporaneo). Tra gli esami comuni e propedeutici ci sono poi due Lingue (Inglese e Francese).

Nelle specializzazioni di indirizzo gli studenti approfondiscono, secondo le loro inclinazioni le discipline delle diverse aree, sostenendo altre sei annualità. Nelle pagine successive viene precisata l'articolazione di ogni indirizzo.

Attraverso questa organizzazione dei piani di studio, la Facoltà di Scienze Politiche II persegue l'obiettivo di produrre figure professionali di buon livello, con una formazione (sostanziale e metodologica) immediatamente spendibile sul mercato del lavoro, e sensibili a valori scientifici e sociali. Questa ambizione è giustificata dal fatto che il curriculum di studi presenta, accanto agli ovvi aspetti di formazione professionale, aspetti parimenti marcati di formazione personale. Un percorso che comprenda economia e storia, diritto e sociologia, e che preveda, non solo come strumento, ma come forma mentis, un segmento statistico-matematico, costituisce una grande opportunità anche per la formazione intellettuale della persona, e per la qualificazione dei suoi valori individuali e sociali.

La Facoltà invita i suoi studenti a collaborare a questo progetto formativo. Ciò non comporta solo l'invito generico a frequentare le lezioni e studiare con diligenza, ma quello di partecipare a una serie di iniziative: 'tutoraggio' da parte di studenti più anziani verso matricole, e altre forme di assistenza alla didattica; borse di studio; scambi con studenti di università estere (con il riconoscimento degli esami ivi sostenuti); forme di assistenza degli studenti alla ricerca; infine (per laureandi e laureati) stages presso imprese ed enti pubblici. Tutte queste proposte sono illustrate in dettaglio in altra sede; il loro carattere comune è quello di guardare allo studio come a un lavoro, e di invitare ogni singolo studente a stipulare una sorta di 'contratto' con la Facoltà, il cui scopo ultimo sia quello di rendergli più fruttuoso (e personalmente gratificante) il percorso universitario, più ampi e sicuri gli sbocchi professionali. Ci sembrano infatti evidenti i benefici che un'immagine di Facoltà come questa potrà dare, già nel breve tempo, ai suoi laureati.

## LA FACOLTA'

Gli organi della Facoltà sono il Preside, il Consiglio di Facoltà e la Commissione didattica (che comprende al proprio interno la Commissione Piani di studio, la Commissione Percorsi differenziati e la Commissione Diritto allo Studio).

Il Preside è il prof. Alberto Cassone, ordinario di Politica Economica.

Il Consiglio di Facoltà comprende i professori Walter Barberis, Silvano Belligni Maria Luisa Bianco, Alberto Cassone, Roberto Cavallo Perin, Mario Ferrero, Angela Frascini, Gian Antonio Gilli, Maurilio Guasco, Carla Marchese, Roberto Martucci, Guido Ortona, i rappresentanti dei Ricercatori (Mario Comba, Enrico Ercole) e due rappresentanti degli studenti (attualmente vacanti).

I Ricercatori della Facoltà sono: Mario Cardano, Mario Comba, Enrico Ercole, Simona Forti, Gianna Lotito, Elana Ochse, Ugo Panizza, Fabio Privileggi.

## DOCENTI UFFICIALI PER L' A. A. 1997-98

L'asterisco contrassegna i docenti appartenenti alla Facoltà.

*W. BARBERIS	Storia moderna
F. BECCHIS	Economia dell'ambiente
*S. BELLIGNI	Scienza della politica
C. BERMOND	Storia economica
*M.L. BIANCO e M. CARDANO	Metodologia e tecnica della ricerca sociale
*M. L. BIANCO	Sociologia economica
*M. L. BIANCO	Sociologia II
L. BONET	Sociologia politica
*A. CASSONE e A. MARTINI	Analisi delle politiche pubbliche
*A. CASSONE	Politica economica
M.S. CATALANI	Statistica
*M. COMBA	Diritto costituzionale italiano e comparato
W. CORALLUZZO	Relazioni internazionali
A. D'ORSI	Storia delle dottrine politiche
*E. ERCOLE	Sociologia del territorio
P. FERGOLA	Istituzioni di diritto privato it. comp.
*M. FERRERO	Economia politica
*M. FERRERO	Economia delle istituzioni
*A. FRASCHINI	Economia della spesa pubblica
*G.A. GILLI	Sociologia
*G. A. GILLI	Psicologia sociale
V. GRISOLI	Matematica per le scienze sociali
*M. GUASCO	Storia del pensiero politico contemporaneo
*M. GUASCO	Lingua francese
*C. MARCHESE	Economia pubblica
*C. MARCHESE	Economia e gestione delle imprese di Servizi Pubblici
*R. MARTUCCI	Storia contemporanea
*R. MARTUCCI	Storia delle istituzioni politiche
*E. OCHSE	Lingua inglese
M. OLAGNERO	Metodologia delle scienze sociali
M. VELLANO	Organizzazione internazionale
<i>Docente da designare</i>	Diritto amministrativo

## PARTE PRIMA

### INFORMAZIONI GENERALI

La presente Guida dello studente per il Corso di Laurea in Scienze Politiche informa su strutture e funzionamento della Facoltà, e sui curricula previsti.

Il contenuto dei corsi, i testi e le modalità di esame sono descritti nella guida **Corsi e programmi**, in distribuzione separata.

#### 1. SEDE DELLA FACOLTA'

La Facoltà di Scienze Politiche II di Alessandria ha la propria sede didattica nella Palazzina Borsalino, sita in via Cavour 84, ang. corso Cento Cannoni, tel. 0131-283.701. La Segreteria studenti ha sede in via Lanza, 11 tel. 0131-283708 ed è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9-11; martedì, mercoledì e giovedì anche al pomeriggio ore 13,30 - 15.

La Presidenza e la segreteria di Facoltà hanno sede in corso T. Borsalino 50, I piano (tel. 0131-283.745), dove si svolge anche buona parte del ricevimento studenti da parte dei docenti.

Molti docenti sono anche disponibili a Torino, presso i rispettivi Dipartimenti, i cui indirizzi e numeri di telefono sono indicati al punto 9.

#### 2. INFORMAZIONI E PRATICHE UNIVERSITARIE

Gli studenti devono rivolgersi alla Segreteria studenti per tutto quanto riguarda l'iscrizione alla Facoltà, il rilascio del libretto e dei certificati d'iscrizione e l'iscrizione all'esame di laurea.

La maggior parte delle informazioni e delle risposte agli studenti vengono date attraverso avvisi affissi nelle bacheche. Esse sono collocate nell'atrio di Palazzo Borsalino e contengono informazioni su orari delle lezioni, orari e modalità degli esami, orari e i luoghi di ricevimento dei docenti, l'elenco dei piani di studio respinti e ogni altra comunicazione di interesse. Lo studente ha l'onere di prenderne periodicamente visione.

Nell'atrio di Palazzo Borsalino è attivo un **Punto informativo** dove sono disponibili le principali informazioni.

Le stesse informazioni sono anche disponibili sul sito internet: **[www.al.unipmn.it](http://www.al.unipmn.it)**.

E' in corso di allestimento un programma per l'auto-iscrizione agli esami da parte dello studente attraverso i terminali Athena.

#### 3. DIRITTO ALLO STUDIO

L'Ente Diritto allo Studio ha messo a disposizione degli studenti della sede di Alessandria una "sala studio" (in via Lanza 11) dove sono disponibili alcuni personal computer e dove è possibile la consultazione e il prestito di libri universitari.

E' prevista l'apertura di uno sportello per tutte le pratiche relative al diritto allo studio (informazioni, distribuzione e ritiro della modulistica, ecc.). La sede è quella della Segreteria Studenti, in via Lanza 11. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ente Diritto allo Studio, corso Raffaello, 20, Torino, tel. 011-670.9444 aperto dal lunedì al venerdì, ore 8,30-13.

La Commissione diritto allo studio della Facoltà è composta dai professori M. Guasco (presidente), G.A. Gilli, M. Comba (progetto Erasmus e progetti simili), M. Cardano, E. Ercole, S. Forti e G. Lotito, da un rappresentante della Segreteria studenti e da un rappresentante degli studenti.

Poichè la Facoltà di Scienze Politiche di Alessandria è una delle Facoltà dell'Università di Torino, gli studenti possono anche rivolgersi alla sede torinese ISAS (Iniziativa a sostegno dell'attività di studio), via Cittadella, 10/E, aperta dal lunedì al venerdì, ore 9-11, martedì, mercoledì e giovedì, ore 13,30-15, tel. 011-533115.

L'ufficio Erasmus ha sede in via Verdi, 15bis, tel. 011- 670.2228.

#### 4. COMMISSIONE PIANI DI STUDIO

La Commissione piani di studio ha soprattutto il compito di fornire aiuto e consiglio agli studenti per la scelta del percorso di studi, per la redazione del piano di studio, e per la scelta della tesi. Gli studenti sono pertanto invitati a prendere contatto con i membri della Commissione nel loro orario di ricevimento, ogni volta che lo ritengano opportuno.

Nell'anno accademico 1997-98 la Commissione piani di studio è composta da M. Cardano, M. Comba, E. Ercole, S. Forti, G. Lotito, U. Panizza e F. Privileggi.

Per delega del Consiglio di Facoltà la Commissione piani di studio ha i seguenti compiti:

- decide sull'approvazione dei piani di studio presentati dagli studenti;
- decide sulle convalide degli esami richieste dagli studenti provenienti da altre facoltà e da coloro i quali hanno già conseguito una laurea.

Contro le sue decisioni gli studenti possono liberamente presentare ricorso al Consiglio di Facoltà, indirizzandolo al Preside.

#### 5. RAPPRESENTANZA STUDENTESCA

Attualmente (luglio 1997) si è in attesa delle elezioni studentesche

## 6. TEST DI AUTOVALUTAZIONE AL COMPUTER

Per alcuni insegnamenti (Matematica per le scienze sociali, Economia politica, Programmazione economica, Politica economica, Economia pubblica) sono già operativi dei pacchetti di esercizi che gli studenti possono svolgere al computer (alcune stazioni di lavoro sono ubicate nel Laboratorio Informatico della Facoltà, al 1° piano di Palazzo Borsalino) per controllare la propria preparazione, in vista dell'esame. Alcuni tutors sono a disposizione per seguire gli studenti: è intenzione della Facoltà estendere questa iniziativa a molti altri insegnamenti.

## 7. CORSI DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Nell'a.a. 1997 - 98 saranno offerti, per un limitato numero di studenti, alcuni corsi di alfabetizzazione informatica, per l'uso di programmi per elaborazione testi, fogli elettronici, ipertesti, analisi statistiche e per l'uso delle reti e di altri supporti informatici. Informazioni presso la Segreteria di Facoltà.

## 8. BIBLIOTECHE

### A) Alessandria

#### a) biblioteca universitaria

- **Biblioteca Interfacoltà:** ha sede nella palazzina Borsalino, è aperta al prestito, e contiene i testi utilizzati per i corsi e alcune opere fondamentali di consultazione, tel.: 0131/283709 - 283701 Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì ore 9 - 17, venerdì 9 - 13. Essa costituisce il primo nucleo della futura Biblioteca universitaria alessandrina. Naturalmente gli studenti - soprattutto per il lavoro di tesi - dovranno tenere presenti le biblioteche di Torino (v. oltre, punto C).

La Facoltà si propone di ovviare all'assenza di personale e di strutture con iniziative che si avvalgano anche della collaborazione a tempo parziale degli studenti.

Dall' a.a. 1997-98 saranno disponibili quattro postazioni di lavoro con CD-Rom e collegamenti Internet con biblioteche e banche dati nazionali ed internazionali. Collegamento in linea con i cataloghi delle principali Biblioteche italiane, universitarie e non.

#### b) altre biblioteche

- **Biblioteca civica:** ha sede in Via Tripoli 16, tel. 253708; è aperta da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18,30 per il prestito libri dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 14,30 - 18. Dispone di catalogo per autore e per soggetto. È possibile consultarne il catalogo delle opere a disposizione anche presso la Biblioteca dell'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea.

- **Biblioteca dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Alessandria:** ha sede in Via Guasco 49 (Palazzo Guasco), tel. 443861; è aperta giovedì e venerdì, ore 15 - 19. Dispone di un catalogo per autore e per soggetto (questo parziale).

### B) Asti

- **Biblioteca consorziale astense:** ha sede in Corso V. Alfieri 375, tel. 0141/ 593002; è aperta al pubblico martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 19,30, mercoledì ore 9 -12,30 / 15-19,30; venerdì 9-12,30 / 15-22 e il sabato dalle

ore 9 alle ore 13. Dispone di cataloghi cartacei, catalogazione automatizzata ma non ancora in linea.  
Fondi di notevole importanza sono quelli sulla storia locale.

- **Biblioteca dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Asti:** ha sede in Corso Alfieri 375, Tel: 0141/592439; è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Dispone di un catalogo per autore e per soggetto ed è specializzata soprattutto nella storia locale e contemporanea.

## C) Torino

### a) biblioteche universitarie

Gli studenti possono accedere alle sale di lettura delle biblioteche universitarie per consultare i libri e le riviste; possono inoltre ottenere libri in prestito, secondo le diverse regole stabilite dalle singole biblioteche (gli orari riportati sono indicativi).

Le Biblioteche citate nella guida precedute dall'asterisco sono collegate al Servizio Bibliotecario Nazionale (S.B.N.).

- **\*Biblioteca interdipartimentale "Gioele Solari":** situata nel Palazzo Nuovo, in fondo all'atrio, tel. 6703239, E-Mail: BIBTO014@ITOC SIVM. CSI. IT, è aperta da lunedì a venerdì, ore 8.30-20; sabato ore 8.30-12. Dispone di un catalogo per autore, uno per soggetto. Accesso libero, prestito a studenti delle Facoltà umanistiche muniti di libretto.
- **\*Biblioteca "S. Cognetti de Martiis", Dipartimento di Economia:** è situata nel Palazzo Nuovo, 3° piano (ascensori in fondo all'atrio), tel. 8127963; E-Mail: BIBTO012@ITOC SIVM. CSI. IT, è aperta da lunedì a venerdì, ore 8,45 - 19,20; sabato, ore 8,45 - 12,50. Catalogo per autore e (per le acquisizioni dopo il 1987) per soggetto. Per accedere occorre una tessera (portare fotografia) concessa a tutti gli studenti di Scienze Politiche, Giurisprudenza e Economia e commercio. Prestito massimo un mese. Raccoglie 650 periodici di Economia.
- **Biblioteche del Dipartimento di Scienze Giuridiche: \*"Francesco Ruffini"** situata nel Palazzo Nuovo, seminterrato (asc. o scale in fondo all'atrio), tel. 8177102; E-Mail: BIBTO004@ITOC SIVM. CSI. IT è aperta da lunedì a venerdì, ore 8.30-19.30; sabato, ore 8.30-13. Dispone di un catalogo per autore e di un catalogo speciale per i periodici (1400). Accesso con un documento di identità; in funzione sei fotocopiatrici a pagamento. Prestito agli studenti delle tre Facoltà. Consultazione banche dati giuridiche tramite richiesta alla direzione.  
**"Federico Patetta"** situata in via Roero di Costanze 5, dietro al Palazzo Nuovo, via parallela a Via S. Ottavio, tel. 885821, è aperta dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13, il lunedì, martedì e giovedì anche dalle ore 14 alle ore 16.
- **\*Biblioteca del Dipartimento di Storia:** situata nel Palazzo Nuovo, 4° piano (asc. a metà dell'atrio), tel. 6703255 - 6703360, E-Mail: BIBTO003@ITOC SIVM. CSI. IT; è aperta dal lunedì al giovedì, ore 9 - 18; al venerdì ore 9 -13.
- **Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia:** ha sede in via Po 19, tel. 8173975, E-Mail: BIBTO023@ITOC SIVM. CSI. IT; è aperta da lunedì a venerdì, ore 8.45-13.15 e lunedì, martedì e mercoledì anche dalle ore 14,30 - 17,45.
- **\*Biblioteca della Facoltà di Economia e Commercio:** ha sede in C.so Unione Sovietica 218 bis tel. 6706.130, E-Mail: BIBTO015@ITOC SIVM. CSI. IT; è aperta da lunedì al venerdì, ore 8.30-18,30, sabato 8,30-12,30; prestito agli studenti delle tre Facoltà.
- **\*Biblioteca di scienze religiose "E. Peterson":** è situata nel Palazzo nuovo (a metà dell'atrio, a destra), tel. 67032920 - 884.390, E-Mail: BIBTO021@ITOC SIVM. CSI. IT; è aperta da lunedì a venerdì, ore 9 - 19.

### b) altre biblioteche

Le altre principali biblioteche torinesi utili agli studenti sono:

- **\*Biblioteca Nazionale Universitaria:** ha sede in piazza Carlo Alberto, tel. 8173509; è aperta da ottobre a giugno: lunedì, venerdì e sabato, ore 8,30-13,30; martedì, mercoledì e giovedì, ore 8,30-18,30.

- **Biblioteca civica:** ha sede in via della Cittadella 5, tel. 4423903 - 4423912: è aperta dal lunedì al venerdì, ore 8,45 - 19,55; sabato ore 9 - 18.
- **Biblioteca dell'Istituto di studi europei:** ha sede in via Sacchi 28 bis, tel. 5625458, 544193; è aperta martedì e giovedì, ore 9 -12,30; mercoledì ore 9 -12,30 e 14 - 16,30.
- **Biblioteca della Scuola di Amministrazione Aziendale:** ha sede in via Ventimiglia 115, all'interno della scuola tel. 6399238. E' aperta al pubblico per la consultazione il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 - 13 e 14 - 16, martedì e giovedì ore 9 - 13 e 14,30 - 19,30.
- **Biblioteca della S.I.O.I.:** ha sede presso il B.I.T., Corso Unità d'Italia, 125, tel. 6936.517; è aperta da lunedì a mercoledì, ore 15-18; giovedì ore 9-12 e 13 - 15.
- **\*Biblioteca della Fondazione Einaudi:** ha sede in via Principe Amedeo 34, tel. 835.656; è aperta da lunedì a venerdì, ore 9-18.30. Vi si accede solo con lettera di presentazione di un docente.
- **Biblioteca del Centro Studi Gobetti:** ha sede in via Fabbro 6, tel. 531.429; è aperta da lunedì a venerdì, ore 15-19,30.
- **Biblioteca di geografia:** ha sede al Castello del Valentino, presso il dipartimento interateneo Territorio, tel. 8178421; è aperta dal lunedì al venerdì ore 9 -13.
- **Biblioteca dell'Istituto Gramsci:** ha sede in via Vanchiglia 3, tel. 8395.402; è aperta dal lunedì al venerdì ore 9 - 13.

## 9. RECAPITI UTILI DELL'UNIVERSITA' DI TORINO (PREFISSO 011)

- Segreteria studenti della Facoltà di Scienze Politiche, via S.Ottavio 19, tel. 8177812 / 8172865
- Uscieri della Facoltà di Scienze Politiche (5° piano), tel. 8174811
- Dipartimento di Psicologia, via Po 14, tel. 8122455 / 8125769
- Dipartimento di Scienze Sociali, via S. Ottavio 50, tel. 6702606
- Dipartimento di Studi Politici, via Maria Vittoria 19, tel. 8173970
- Dipartimento di Economia, via Po 53 , tel. 6702704
- Dipartimento di Storia, via S. Ottavio 20, tel. 6703344
- Dipartimento di Scienze del linguaggio, via S. Ottavio 20, tel. 8174741
- Dipartimento di Scienze Giuridiche, via S.Ottavio 20, tel. 6703221
- Centro interdipartimentale per i servizi informatici (CISI), via S.Ottavio 20 (6°p.), tel. 6703235
- Centralino 6706111: consente di comunicare con qualsiasi numero dell'Università: è sufficiente indicare il nome dell'interlocutore desiderato;
- Centralino di Palazzo Nuovo 6703354: il centralino consente di comunicare con qualsiasi numero interno del palazzo.

## 10. SICUREZZA

Si riporta qui di seguito la comunicazione che L'Università di Torino ha inviato ai Lavoratori universitari per l'anno accademico 1997-98 e che deve essere inserita nella "Guida della Studente".

"I lavoratori dipendenti od equiparati, ovvero gli **studenti**, i **tesisti**, i **tirocinanti**, gli specializzandi, i dottorandi, i borsisti, gli ospiti italiani e stranieri, il personale docente e non docente e tutti coloro che siano autorizzati a frequentare le attività didattiche, di ricerca scientifica o di servizio, oltre che i luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Torino con presenza di pericoli che possano dare luogo ad **eventuali rischi potenziali (utilizzo di laboratori, macchine, apparecchi, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici)**

**devono**

- 1) prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti nelle attività didattiche, di ricerca scientifica o di servizio, su cui possano ricadere gli effetti delle loro azioni od omissioni, conformemente alla loro formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi forniti dall'Università (si veda il successivo punto n° 10);
- 2) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite nell'ambito dell'Università, finalizzate alla protezione collettiva ed individuale;
- 3) utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze ed i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, le altre attrezzature di lavoro ed i dispositivi di sicurezza;
- 4) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione;
- 5) segnalare immediatamente le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai precedenti punti 3 e 4, oltre alle altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia, quando possibile, anche al rappresentante locale dei lavoratori universitari per la sicurezza (RLS);
- 6) non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- 7) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori, nell'ambito delle attività didattiche, di ricerca scientifica o di servizio;
- 8) sottoporsi ai protocolli di sorveglianza sanitaria ed ai relativi controlli sanitari eventualmente previsti;
- 9) contribuire, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'Università e dalle autorità competenti o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori dipendenti od equiparati;
- 10) partecipare alle apposite iniziative di informazione e di formazione sui problemi della sicurezza e dell'igiene del lavoro, secondo le modalità ed i calendari che saranno comunicati dai Presidi delle Facoltà, dai Presidenti dei Corsi di Laurea o dai Direttori dei Dipartimenti universitari."



## PARTE SECONDA

### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

#### 1. INDIRIZZI DELLA FACOLTA' E NUMERO DI ESAMI

La Facoltà conferisce la laurea in Scienze Politiche in uno dei seguenti indirizzi: politico-amministrativo, politico-economico, politico-internazionale, politico-sociale, storico-politico.

Sul diploma di laurea viene annotato l'indirizzo prescelto. Lo studente sceglie l'indirizzo al momento della presentazione del piano di studio (III anno) e può successivamente cambiarlo.

Il corso di laurea ha una durata legale di 4 anni, comprende 23 annualità con relativi esami di profitto e l'esame di laurea. Lo studente può tuttavia decidere, per qualificare ulteriormente il proprio curriculum, di laurearsi con un numero di esami superiore a 23.

I corsi della Facoltà, di circa 72 ore ciascuno, sono distribuiti su due semestri: normalmente, per ogni anno di corso, tre corsi il primo semestre (tre il IV anno), e tre corsi il secondo semestre (due il IV anno).

I corsi di 36 ore - pari alla metà di un corso normale, e prevedenti un programma corrispondentemente ridotto - concorrono con punti 0,5 ciascuno al monte dei 23 esami previsti.

Per l'a.a.1997-98,  
il primo semestre comincia il 29 settembre 1997 e termina l'11 gennaio 1998;  
il secondo semestre comincia il 23 febbraio 1998 e termina il 24 maggio 1998.

Gli esami si svolgono al termine del primo semestre a gennaio e febbraio (tre appelli); al termine del secondo semestre, a maggio, giugno e luglio (tre appelli); prima dell'inizio delle lezioni, a settembre (due appelli).

#### 2. LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Le linee guida dell'organizzazione didattica della nostra Facoltà sono essenzialmente la seguenti:

##### **1. Interdisciplinarietà**

La Facoltà di Scienze Politiche II ha ulteriormente accentuato il proprio carattere interdisciplinare, vale a dire, la capacità di dare accesso a linguaggi diversi (economico, sociologico, storico, giuridico, politologico), e di mediare tra di essi.

A parte i suoi riflessi sulla didattica (organizzazione di corsi interdisciplinari, svolti da più docenti; organizzazione di convegni didattici).

Il principio dell'interdisciplinarietà riguarda anche le tesi di laurea (v. punto 5).

##### **2. Propedeuticità**

La Facoltà nel distribuire lungo i quattro anni di corso i 23 esami del curriculum, ha avuto di mira un ordine che consenta allo studente un approfondimento ottimale della materia complessiva.

Il rispetto di tale ordine corrisponde a un adempimento preciso da parte dello studente.

Come regola generale tutti gli esami del I anno e l'esame di lingua inglese sono propedeutici a tutti gli esami del III e IV anno. Le propedeuticità vengono indicate analiticamente al punto 3.4 che segue; altre, ancor più specifiche, in calce ai programmi dei singoli corsi della guida **Corsi e programmi**.

### 3. Studio come ricerca

L'interdisciplinarietà richiede, come banco di esercitazione, che la didattica sia integrata con la ricerca. Con questa scelta (attuata soprattutto nei corsi di indirizzo) la Facoltà intende superare l'impostazione tradizionale delle Facoltà umanistiche che prevede, di fatto, la teoria all'università, e la pratica sul luogo di lavoro. Il nostro obiettivo è legare strettamente momento teorico e momento applicativo, contribuendo a creare nello studente una mentalità di ricerca, vale a dire la persuasione che ogni decisione concreta deve essere preceduta da un'istruttoria di ricerca, e la capacità di sapere caso per caso richiamare o procurarsi gli strumenti teorici e metodologici necessari.

## 3. ESAMI

### 1. Iscrizione agli esami

A seguito della semplificazione delle procedure amministrative gli studenti riceveranno al proprio domicilio il bollettino per il pagamento di tasse e contributi. Per l'iscrizione è sufficiente effettuare i versamenti presso un ufficio postale o lo sportello dell'Istituto Bancario San Paolo.

Gli importi della 1ª rata delle tasse dovranno essere versati entro il **30 settembre 1997**. Sul retro del bollettino è riportato un riquadro contenente la domanda d'iscrizione all'anno successivo e la domanda di ammissione agli esami da firmare e conservare.

Anche per la 2ª rata delle tasse, da pagare entro il **31 marzo 1998**, non è più necessario consegnare la ricevuta in Segreteria Studenti.

**Gli studenti che intendono sostenere esami prima di tale data devono essere in regola con il pagamento della 2ª rata e con la domanda esami.**

Eventuali esami sostenuti senza aver effettuato il pagamento della 2ª rata saranno annullati.

### 2. Modalità di riconoscimento dello studente

Per sostenere l'esame, lo studente dovrà essere munito di documento di riconoscimento. Per le prove scritte, tale documento dovrà essere il libretto universitario.

### 3. Appelli di esame

Gli esami si svolgono in tre sessioni (gennaio-febbraio, maggio-luglio e settembre) e prevedono, sull'arco di tali sessioni, almeno sette appelli, con almeno due settimane di intervallo fra un appello e l'altro.

Gli appelli di esame possono svolgersi solo al di fuori del periodo di lezione. Un'eccezione è costituita a favore degli studenti ammessi ai Percorsi differenziati (v. punto 9).

Per gli esami scritti gli studenti possono sostenere per ogni sessione al massimo due prove.

### 4. Propedeuticità

Gli esami del I anno e l'esame di lingua Inglese sono propedeutici agli esami del III e del IV anno. Inoltre:

- Diritto costituzionale italiano e comparato è propedeutico a tutti gli esami giuridici;
- Matematica per le scienze sociali è propedeutico ad Economia politica, Statistica e Metodologia delle scienze sociali;
- Economia politica è propedeutico rispetto a tutti gli esami economici, ivi compreso l'esame di Politica economica, che a sua volta è propedeutico agli esami economici successivi;
- Sociologia I è propedeutico rispetto a tutti gli esami sociologici.

Altre propedeuticità più specifiche vengono indicate nella guida **Corsi e Programmi**.

## **5. Iterazione di esami**

L'iterazione consente di sostenere una seconda volta un esame già superato (presentando naturalmente un programma differente). L'iterazione è consentita solo nel corso del lavoro di tesi e su richiesta motivata (e corredata da programma) del docente relatore.

L'iterazione di esami è soggetta ai seguenti limiti:

nessuna richiesta di iterazione di un esame può essere accolta se l'esame non è già stato sostenuto una prima volta;  
non è ammessa l'iterazione di più di due esami;  
nessun esame può essere iterato più di una volta.

## **6. Corsi periodici o non più attivati**

Un esame, ove non venga sostenuto nell'anno accademico in cui si è svolto il corso, può essere sostenuto in anni successivi, anche se tale insegnamento quell'anno non è attivato.

## **7. Mutamento di programma**

Nei casi in cui il programma d'esame di un corso sia mutato, gli studenti possono mantenere il programma che avevano per il loro anno di corso per le prime tre sessioni utili a partire dall'introduzione del nuovo programma.

## **8. Esami fuori Facoltà**

Gli studenti possono sostenere esami presso altre facoltà dell'Università di Torino (sedi di Alessandria e Torino) entro i limiti e nei casi indicati dal piano di studio.

## **9. Percorsi differenziati**

1. Gli studenti che, per ragioni di lavoro o serie ragioni personali, non possono frequentare regolarmente e non riescono a sostenere il numero di esami previsto a curriculum, possono venire ammessi all'iniziativa 'Percorsi differenziati'.

2. L'iniziativa è gestita dalla Commissione Percorsi differenziati, che opera per delega del Consiglio di Facoltà. Lo studente dovrà far riferimento esclusivamente a tale Commissione: è questa che tiene i rapporti con i singoli docenti al fine di stabilire la data degli esami. Più precisamente, tale Commissione:

- a) verifica con lo studente la sussistenza delle condizioni per il suo inserimento nell'iniziativa;
- b) consiglia lo studente sulla definizione ottimale del suo percorso. Gli esami dovranno cioè essere sostenuti secondo l'ordine del piano di studio consigliato dalla Facoltà (oppure secondo l'ordine segnato sul piano di studio dello studente, nel caso in cui il piano di studio dello studente sia differente da quello consigliato dalla Facoltà);
- c) autorizza di volta in volta lo studente, su apposito modulo, a sostenere l'esame concordato, indicandogli la data.

Si ricorda di presentarsi alla Commissione sempre muniti di libretto universitario.

3. Sono ammessi a tale iniziativa:

- a) gli studenti lavoratori. Nei casi di lavoro non a tempo pieno, la Commissione deciderà caso per caso, sempre in base alla documentazione prodotta dallo studente;
- b) gli studenti impegnati nel Servizio militare o in quello civile;
- c) gli studenti che, per problemi di salute, problemi familiari, o altre gravi ragioni, non abbiano la possibilità di frequentare regolarmente le lezioni.

In via transitoria, sono inoltre ammessi all'iniziativa:

- d) gli studenti iscritti al III anno, limitatamente al recupero degli esami del I anno e degli esami di inglese;
- e) gli studenti iscritti al IV anno, limitatamente al recupero degli esami del I e II anno;
- f) gli studenti fuori corso, per il recupero degli esami di tutti gli anni (sempre secondo il curriculum della Facoltà).

4. L'iniziativa "Percorsi differenziati" è sospesa durante le normali sessioni di esame.

5. Il mancato superamento di un esame autorizzato come percorso differenziato comporta l'esclusione dai Percorsi Differenziati per il semestre di lezioni in corso e per quello successivo (lo studente, cioè, potrà sostenere esami solo nelle sessioni normali).

6. La Commissione Percorsi differenziati è composta da M. Cardano, M. Comba, E. Ercole, S. Forti, E. Ochse, G. Lotito, U. Panizza e F. Privileggi.

Lo studente potrà riferirsi a scelta ad uno di tali docenti nelle sue ore di ricevimento.

#### 4. TRASFERIMENTI

##### 1. Trasferimento da Facoltà di Scienze Politiche di altre università

Gli studenti che si trasferiscono alla Facoltà di Scienze Politiche II di Alessandria provenendo da altre Facoltà di Scienze Politiche sono ammessi all'anno di corso cui sarebbero stati iscritti nella Facoltà di provenienza, con la convalida di tutti gli esami ivi sostenuti (eventualmente computati in aggiunta ai 23 previsti) e dei corsi seguiti, eventualmente computati in aggiunta ai 23 previsti.

Tuttavia il piano di studio dovrà venire adeguato ai piani consigliati dalla Facoltà, non solo per quanto riguarda il numero degli esami e gli esami considerati come fondamentali (sia di Facoltà che di Indirizzo), ma anche per il loro contenuto, verificando in particolare (soprattutto per gli esami fondamentali) se i programmi degli esami di cui si chiede la convalida abbiano assicurato uno svolgimento completo e non monografico della materia da cui prendono il nome. Tale verifica avviene su documentazione fornita dallo studente.

La Facoltà alla luce del proprio curriculum didattico, potrà concedere convalide di esami annuali per punteggi inferiori all'annualità.

Non vengono comunque convalidati esami sostenuti oltre dieci anni prima la data del 1° ottobre dell'anno in cui si chiede l'iscrizione.

##### 2. Trasferimento da altre Facoltà o da ogni altra scuola per cui la vigente normativa consente richieste di convalida - Seconda laurea

1. Gli studenti che si iscrivono alla Facoltà di Scienze Politiche II di Alessandria provenendo da altre Facoltà o Scuole, oppure hanno già conseguito una laurea in Italia, possono ottenere l'abbreviazione del corso di studi mediante la convalida, ad opera della Commissione piani di studio, degli esami già sostenuti, fino a un massimo di dodici. A tale scopo devono presentare alla Segreteria studenti una richiesta compilata su apposito modulo.

Vengono convalidati soltanto gli esami di denominazione e contenuto analoghi agli esami indicati nel curriculum della Facoltà, verificando in particolare (soprattutto per gli esami fondamentali) che i programmi degli esami di cui si chiede la convalida abbiano assicurato uno svolgimento completo e non monografico della materia da cui prendono il nome.

Tale verifica avviene su documentazione fornita dallo studente.

Non vengono convalidati gli esami iterati.

2. Non vengono convalidati esami sostenuti oltre 10 anni prima la data del 1° ottobre dell'anno per cui si chiede l'iscrizione.

Nel caso di seconda laurea, non vengono convalidati esami del precedente corso di laurea, quando siano trascorsi più di otto anni tra il giorno del conseguimento di tale laurea e la data del 1° ottobre dell'anno per cui si chiede l'iscrizione.

3. Le convalide si riferiscono solo all'indirizzo prescelto, e devono essere riesaminate in caso di cambiamento d'indirizzo.

4. Gli studenti di cui al presente articolo sono iscritti ai seguenti anni di corso:

al primo anno, in caso di convalida di un numero di esami tra 0 e 3;

al secondo, in caso di convalida di un numero di esami tra 4 e 8;

al terzo, in caso di convalida di un numero di esami tra 9 e 12.

5. Gli studenti di cui al presente articolo devono presentare il piano di studi immediatamente dopo che la Commissione piani di studio ha deciso sulle richieste di convalida, e sentita la Commissione stessa.

Gli studenti provenienti da altre facoltà possono sostenere gli esami nella Facoltà di Scienze Politiche II soltanto a partire dal primo appello utile dell'anno accademico in corso, e cioè dalla sessione invernale ove si tratti di esame relativo ad un corso del primo semestre, o dalla sessione estiva ove si tratti di esame relativo ad un corso del secondo semestre.

Negli appelli precedenti la chiusura dei corsi si possono tuttavia già sostenere nella Facoltà di Scienze Politiche II gli esami che siano indicati nel piano di studio approvato e abbiano una denominazione eguale o analoga a quella di corsi già seguiti dallo studente nella Facoltà di provenienza.

Di tali corsi va chiesta la convalida e (al pari degli esami convalidati) non vanno riportati fra gli esami da sostenere.

## 5. TESI DI LAUREA

1. Le tesi di laurea rappresenta non solo il coronamento della carriera accademica dello studente, ma anche un indicatore degli standard scientifici e dell'efficacia didattica della Facoltà.

La Facoltà regola, in particolare, il livello di impegno minimo richiesto nel lavoro di tesi, il grado di interdisciplinarietà di tale lavoro, e il coordinamento tra gli interessi di approfondimento dello studente e le tematiche di competenza istituzionale della Facoltà.

### 2. Livelli di tesi

Sono possibili due tipi di tesi, differenti tra loro per qualità di impegno minimo richiesto, e per categoria di punteggio assegnabile.

I - **Tesi di primo livello:** impegnano lo studente su temi relativamente nuovi e conducono a risultati apprezzabili. Il punteggio assegnabile va fino a 11 punti.

II - **Tesi di secondo livello:** dimostrano nello studente la capacità minima di sviluppare un tema in un elaborato di qualità e grado di articolazione sufficienti. Il punteggio assegnabile può arrivare fino a 3 punti.

La scelta del livello di tesi viene concordata col docente relatore, e comunicata ai correlatori.

Nel corso del lavoro di tesi, è possibile il passaggio da un tipo all'altro sia consensualmente (studente e relatore), sia (per il passaggio dal I al II tipo) per iniziativa del docente relatore. Tali variazioni vanno comunicate ai correlatori.

### 3. Colloquio preliminare con la Commissione Didattica

Prima di chiedere la tesi, lo studente richiede un colloquio con la Commissione Didattica, che ha l'obiettivo:

- a) di aiutare lo studente a individuare o precisare i suoi interessi;
- b) di informarlo esattamente sulla normativa delle tesi di laurea;
- c) di informarlo sull'eventuale presenza di borse per laureandi/laureati, collegate all'approfondimento di particolari tematiche.

La Facoltà raccomanda agli studenti in regola con gli esami di chiedere tale colloquio in linea di massima durante il III anno di corso, o comunque almeno 12 mesi prima della data prevista per la discussione, anche allo scopo di definire un piano di studio personale in funzione della tesi.

### 4. Scelta della tesi. Deposito del titolo in Segreteria

Dopo il colloquio con la Commissione Didattica, lo studente prenderà contatto direttamente col docente relatore. Si ricorda che i laureandi sono tenuti a depositare in segreteria (su modulo apposito) il titolo della tesi, firmato dal docente relatore, e dal Presidente della Commissione didattica entro il termine improrogabile di **sei mesi** prima della sessione di discussione.

### 5. Scelta dei correlatori

Ogni tesi è assistita, oltre che dal relatore, da due correlatori, con l'obiettivo di accrescere la quantità di stimoli forniti allo studente, e il grado di interdisciplinarietà del suo lavoro. Per questo, almeno uno dei correlatori deve appartenere ad altra area disciplinare.

I due correlatori vengono scelti, congiuntamente, dal docente relatore e dal Presidente della Commissione didattica.

I correlatori devono essere coinvolti nel lavoro di tesi appena il lavoro è compiutamente impostato. Si consiglia comunque, per meglio usufruire dei loro contributi, di prendere contatto con i correlatori il più presto possibile.

## 6. Iscrizione all'esame di Laurea

Per iscriversi all'esame di laurea, di cui di regola c'è una sessione al mese, i candidati devono presentare domanda in carta legale, corredata dai seguenti documenti: libretto universitario; ricevute del versamento delle tasse universitarie per la laurea (i moduli sono disponibili in Segreteria Studenti); dichiarazione sostitutiva di notorietà indicante di non avere libri in prestito dalle seguenti Biblioteche:

- a) ad Alessandria: Biblioteca Interfacoltà, Biblioteca Civica, Biblioteca dell'Istituto per la Storia della Resistenza;
- b) a Torino: Biblioteca Interdipartimentale G. Solari, Biblioteca del Dipartimento di Economia S. Cogneetti de Martiis, Biblioteca del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Biblioteca del Dipartimento di Storia, Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia, Biblioteca Nazionale Universitaria.

I documenti per poter sostenere l'esame di Laurea devono essere presentati alla Segreteria studenti un mese prima della data di discussione.

## 6. COLLABORAZIONI PART-TIME, BORSE DI STUDIO ED ALTRE OPPORTUNITA'.

1. La Facoltà, nel proprio bilancio, prevede appositi stanziamenti, finanziati dai contributi degli studenti, per le attività di **collaborazione part-time** (tutorato, biblioteca, attività informatiche, ecc.) che consentono ai migliori studenti, oltre a guadagnare un milione e mezzo, di fare un'utile esperienza di lavoro all'interno della Facoltà.

Il bando di concorso è di regola pubblicato in autunno, per l'anno solare successivo.

2. Inoltre la Facoltà interviene con un sostegno finanziario a favore degli studenti impegnati nel progetto Erasmus e a favore dei laureandi che debbano frequentare corsi, partecipare a seminari e convegni, recarsi all'estero per le proprie ricerche in relazione al lavoro di tesi.

Per queste iniziative rivolgersi in Segreteria di Presidenza.

3. Infine, numerosi enti pubblici e privati offrono premi e contributi per tesi di laurea. Le informazioni in proposito compaiono periodicamente in bacheca presso la Segreteria di Presidenza.

### 4. Job Placement.

La Facoltà ha avviato, sperimentalmente, un progetto di *job placement* che si propone appunto di aiutare gli studenti a entrare nel mondo del lavoro, indirizzando la loro tesi di laurea, consentendo loro di partecipare a stages di formazione in azienda o presso pubbliche amministrazioni, ecc.

Allo stesso tempo la Facoltà promuove la diffusione delle informazioni sui propri laureati presso i potenziali datori di lavoro.

## PARTE TERZA

### PIANI DI STUDIO

#### 1. PIANI DI STUDIO E SCELTA DELL'INDIRIZZO

La Facoltà considera fondamentali 17 esami (tra cui Inglese e Francese): essi figurano quindi nel piano di studio di tutti gli studenti, qualunque sia l'indirizzo cui sono iscritti con la sola eccezione degli studenti ammessi ai Percorsi "di eccellenza" (v. sotto punto 4).

La scelta dell'indirizzo avviene attraverso la presentazione, entro il **30 settembre**, del piano di studio e riguarda gli studenti del III e del IV anno.

##### **Compilazione del piano di studio**

All'inizio del III anno ogni studente iscritto alla Facoltà sceglie l'indirizzo attraverso la compilazione del piano di studio che riporta gli esami da sostenere secondo le norme esposte nella presente Guida. Va utilizzata, per ciò, la apposita scheda disponibile presso la segreteria.

Il piano viene esaminato dalla Commissione piani di studio, alla quale la Facoltà delega il compito di approvarlo o di restituirlo allo studente con l'indicazione delle modifiche necessarie per l'approvazione.

Una volta approvato, il Piano di Studio ha forza di contratto tra le parti. La Facoltà non può unilateralmente modificarlo; lo studente non può sostenere esami diversi da quelli ivi previsti, o sostenerli secondo un ordine (per anno) diverso da quello previsto.

In particolare, lo studente che avesse presentato (ottenendone l'approvazione) un piano di studio con un numero di esami superiore a 23, non potrà ridurne il numero con successiva modifica.

Gli studenti che si iscrivono al III anno devono compilare il piano di studio solo per tale anno. Il completamento del piano avverrà con l'iscrizione al IV anno.

##### **Presentazione dei Piani di Studio e adempimenti successivi**

I piani di studio vengono consegnati alla Segreteria studenti a partire **dal 10 settembre e non oltre il 30 settembre**.

L'elenco dei piani di studio non approvati verrà affisso entro il 7 ottobre alle bacheche dell'atrio di palazzo Borsalino. Si ricorda che tale affissione è l'unico mezzo di comunicazione utilizzato. Gli studenti compresi in tale elenco dovranno presentarsi sollecitamente a un docente della Commissione. In sede di correzione del piano, non sono ammesse ulteriori richieste di modifiche.

Contro le decisioni della Commissione lo studente può ricorrere al Consiglio di Facoltà.

Ove lo studente non si presenti, nel caso di nuovo piano di studio si ha l'applicazione automatica del piano previsto dagli ordinamenti della Facoltà; nel caso di richiesta di modifiche, la permanenza del piano precedente.

#### 2. PIANI DI STUDIO PROPOSTI

La Facoltà, come già detto, considera fondamentali e obbligatori per tutti gli studenti 17 esami, così distribuiti: sei al I anno di corso, sei al II anno, quattro al III e uno al IV. Più precisamente:

##### **Esami del I anno**

1. Diritto costituzionale italiano e comparato
2. Economia politica

3. Scienza della politica
  4. Sociologia
  5. Storia contemporanea
  6. Matematica per le scienze sociali
- Lingua inglese, primo anno di frequenza

#### **Esami del II anno**

7. Lingua inglese
  8. Politica economica
  9. Statistica
  10. Storia delle dottrine politiche
  11. Metodologia delle scienze sociali
  12. Istituzioni di diritto privato italiano e comparato
- Lingua francese, primo anno di frequenza

#### **Esami del III anno**

13. Lingua francese
14. Economia pubblica
15. Sociologia II
16. Diritto amministrativo
17. (un esame di indirizzo)
18. (un esame di indirizzo)

#### **Esami del IV anno**

19. Storia del pensiero politico contemporaneo
20. (un esame di indirizzo)
21. (un esame di indirizzo)
22. (un esame di indirizzo)
23. (un esame di indirizzo)

Per il III e il IV anno dei singoli indirizzi, gli insegnamenti proposti sono i seguenti:

#### **Indirizzo Amministrativo**

*III anno*

17. Sociologia politica
18. Economia delle istituzioni

*IV anno*

20. Economia e gestione delle imprese di Servizi Pubblici
21. Sociologia politica
22. Economia delle istituzioni
- 23a. Analisi delle politiche pubbliche (punti 0,5)
- 23b. Economia dell'ambiente (punti 0,5)

#### **Indirizzo Economico**

*III anno*

17. Economia della spesa pubblica
18. Economia delle istituzioni

*IV anno*

20. Economia e gestione delle imprese di Servizi Pubblici
- 21a. Analisi delle politiche pubbliche (punti 0,5)
- 21b. Economia dell'ambiente (punti 0,5)



- 22. Economia delle istituzioni
- 23. Economia della spesa pubblica

#### **Indirizzo Internazionale**

*III anno*

- 17. Relazioni internazionali
- 18. Organizzazione internazionale

*IV anno*

- 20. Relazioni internazionali
- 21. Organizzazione internazionale
- 22. Storia moderna
- 23. Diritto internazionale (Facoltà di Giurisprudenza)

#### **Indirizzo Sociologico**

*III anno*

- 17. Sociologia economica
- 18. Sociologia del territorio

*IV anno*

- 20. Sociologia economica
- 21. Psicologia sociale
- 22. Sociologia del territorio
- 23. Metodologia e tecnica della ricerca sociale

#### **Indirizzo Storico**

*III anno*

- 17. Storia moderna
- 18. Storia delle istituzioni politiche

*IV anno*

- 20. Storia moderna
- 21. Storia economica
- 22. Storia delle istituzioni politiche
- 23. Economia della spesa pubblica *oppure* Metodologia e tecnica della ricerca sociale *oppure* Sociologia politica *oppure* Storia del diritto italiano (Facoltà di Giurisprudenza)

### 3. PERCORSI "DI ECCELLENZA"

E' un nuovo schema, introdotto in via sperimentale a partire dall'a.a. 1997-98 a favore degli studenti che sostengono con buona media un numero di esami vicino a quello previsto dal curriculum. Questo schema consente una maggiore flessibilità nella definizione del Piano di studio, per rispondere meglio agli interessi ed alle motivazioni degli studenti che dimostrino di poter profittare di questa opportunità.

La individuazione degli studenti ammessi ai Percorsi "di eccellenza" richiede il ricorso a requisiti oggettivi, quali (a) rapidità di superamento degli esami e (b) qualità del risultato; in particolare, vale, in via sperimentale il seguente criterio:

- superamento di 4 esami entro l'agosto del I anno, con media non inferiore al 24;
- superamento di 8 esami entro l'agosto del II anno, con media non inferiore al 24;
- superamento di 12 esami entro l'agosto del III anno, con media non inferiore al 24.

Gli studenti ammessi ai Percorsi "di eccellenza" possono **sostituire** nel Piano di studio (del III e/o del IV anno) **complessivamente due annualità**, previste dal Piano di studio standard. Le annualità si possono scegliere tra gli insegnamenti offerti dalla Facoltà (o da altre Facoltà dell'Università di Torino), su consiglio e con l'approvazione della Commissione Piani di Studio.

#### 4. CORSI DI LINGUA STRANIERA

Il piano di studio prevede, per tutti gli indirizzi, l'inserimento di due lingue straniere, inglese e (normalmente, salvo richieste motivate da parte dello studente) francese. A partire dal III anno, i programmi d'esame comprenderanno testi in tali lingue. E' quindi essenziale che se ne abbia una conoscenza strumentale alla esatta comprensione di un testo scientifico.

Gli insegnamenti di lingue vengono attualmente impartiti in due anni di corso, con prove intermedie di accesso al livello successivo e un esame finale. Il primo dei due anni è diretto alla trasmissione di conoscenze linguistiche di base; il corso del docente titolare (che ha luogo l'anno successivo) è invece diretto a trasmettere le conoscenze per la comprensione di un testo scientifico in tale lingua.

Per l'a.a. 1997-98, tali corsi risultano così organizzati:

##### LINGUA INGLESE

###### Studenti del I anno

Il livello di preparazione degli studenti viene accertato tramite una prova d'ingresso che si tiene il lunedì 29 settembre alle ore 9,30. Attraverso questa prova gli studenti del I anno vengono assegnati ad un livello di lettorato (I= principianti II= intermedi).

1° semestre: corso di I livello (solo per principianti). Al termine: verifica di idoneità al livello II. La validità di tale verifica è di 9 mesi.

2° semestre: corso di II livello. Al termine: verifica di idoneità al corso del docente. La validità di tale verifica è di 15 mesi.

###### Studenti del II anno

2° semestre: corso del docente. La validità della verifica (esame scritto) è di 9 mesi.

##### LINGUA FRANCESE

###### Studenti del II anno

Il livello di preparazione degli studenti viene accertato tramite una prova d'ingresso che si tiene lunedì 29 settembre alle ore 14. Attraverso questa prova gli studenti del II anno vengono assegnati ad un livello di lettorato (I= principianti II= intermedi).

1° semestre: corso di I livello. Al termine verifica di idoneità al II livello. La validità di tale verifica è di 9 mesi.

2° semestre: corso di II livello. Al termine verifica di idoneità al corso del docente. La validità di tale verifica è di 15 mesi.

###### Studenti del III anno

2° semestre: corso del docente. La validità delle verifica (esame scritto) è di 9 mesi.